

Cereali: l'andamento di mais, frumento tenero e orzo in Friuli Venezia Giulia nel 2022

Scopriamo nel dettaglio cosa è emerso dal Rapporto 2022 sulla congiuntura del settore agricolo in regione in merito alle colture di cereali.

Mais

Il mais, essendo una pianta che necessita di molta acqua, ha sofferto particolarmente l'annata agraria siccitosa. La carenza idrica, causata dall'assenza prolungata di piogge, ha comportato la messa in atto di misure per razionare l'acqua a disposizione, comportando la riduzione dei quantitativi di acqua erogati per l'irrigazione. Le alte temperature presenti al momento della fioritura hanno bloccato la fecondazione, sterilizzando il polline e comportando ulteriori perdite produttive.

Le **superfici investite a mais** sono risultate pari a **40.743 ha**, in calo del-12,1% rispetto al 2021. Tale decremento ha coinvolto tutte le province: quella di Udine (27.638 ha) si è contratta del-11,4%, quella di Pordenone (11.924 ha) del-12,3% e quella del Gorizia (1.181 ha) del-24,6%. Le superfici nella provincia di Trieste sono state trascurabili. Considerando la diminuzione delle superfici e l'andamento meteorologico, la **produzione di mais** è stata stimata pari a **325.940 t**, inferiore del-31,7% rispetto al 2021. Il trend di diminuzione delle superfici è in linea con quello nazionale. Nell'ultimo ventennio si è passati da un quadro caratterizzato dall'autosufficienza ad una situazione di costante aumento delle importazioni, tanto che il tasso di autoapprovvigionamento nel 2022 del mais è stato pari al 42%.

Il prezzo medio annuale del mais registrato alla Borsa merci di Udine nel 2022 è stato pari a 335,23 €/t, in aumento del +36,9% rispetto al 2021. Durante tutto l'anno i prezzi sono risultati superiori a quelli del 2021.

Il valore generato dal comparto è stato stimato arrivare a 128,3 milioni di €, in aumento del +8,7% rispetto al 2021 in virtù dell'aumento dei prezzi. Nonostante il calo produttivo dovuto alla siccità e al continuo calo delle superfici, il mais sembra aver mantenuto il primato in regione per valore generato.

Frumento tenero e orzo

Il frumento ha risentito della carenza di acqua solamente nella parte finale del ciclo di crescita, in quanto le dimensioni delle cariossidi sono risultate un po' inferiori alla media, mentre la maturazione dell'orzo si era già completata.

Le **superfici investite a frumento tenero** sul territorio regionale sono ammontate a **14.421 ha**, in aumento del +26,8% rispetto al 2021. Tale incremento ha interessato tutte le province: in quella di Udine (9.329 ha) è stato registrato un aumento del +21,6%, in quella di Pordenone (4.023 ha) del +36,7% e in quella di Gorizia (1.069 ha) del +42%. Le superfici nella provincia di Trieste sono risultate trascurabili. L'aumento delle superfici associato all'aumento della resa produttiva del +9,1% ha portato ad una produzione di frumento tenero stimata pari a 86.521 t, superiore del +38,4% rispetto al 2021.

Le **superfici investite ad orzo** sono ammontate a **11.477 ha**, in aumento del +21,4% rispetto al 2021. Tale incremento ha interessato tutte le province: in quella di Udine (8.684 ha) è stato registrato un aumento del +14,9%, in quella di Pordenone (2.125 ha) del +44,9% e in quella di Gorizia (668 ha) del

+56%. Le superfici nella provincia di Trieste sono risultate trascurabili. La produzione di orzo è stata stimata pari a 66.562 t, superiore del +32,9% rispetto al 2021.

Il prezzo medio annuale registrato alla Borsa merci di Udine nel 2022 è stato pari a 346,07 €/t per il frumento tenero, in crescita del +42,4% rispetto al 2021 e pari a 308,41 €/t per l'orzo (+46%).

L'andamento dei prezzi ha subito un'impennata nel mese di marzo, per assestarsi su valori intorno a 330-350 €/t nei mesi estivi per il frumento tenero e oscillare intorno a 300 €/t per l'orzo.

Per i cereali autunno vernini, favoriti anche dall'aumento delle produzioni, i valori sono stimati arrivare a 22,9 milioni di € per il frumento (+66,7% rispetto al 2021) e 20,6 milioni di € per l'orzo (+53,8%).